



Santa Maria degli Angeli e Tordandrea Aperta la strada per l'area industriale

E' STATA APERTA al traffico la nuova strada al servizio della zona industriale di S. Maria degli Angeli, realizzata dal Consorzio Comparto numero I. La ditta esecutrice è la «Bies s.r.l.». L'importante infrastruttura, del costo complessivo di 1,5 milioni di euro, è stata presa in carico dal Comune, secondo convenzione. Il consigliere comunale Walter Almaviva esprime la sua soddisfazione visto che, oltre all'indubbio utilizzo per la zona industriale della cittadina della Porziuncola, la strada, ampia e comoda, era molto attesa, in quanto a guadagnarne è anche la frazione di Tordandrea. Permetterà, infatti, di collegare agevolmente il traffico proveniente dalla Statale 75-uscita S. Maria Angeli, rotatoria San Francesco, con via san Bernardino da Siena.

QUESTO consente ai mezzi pesanti, costretti a percorrere un lungo giro per raggiungere la frazione di Tordandrea, di trovare un immediato ingresso dall'uscita della Statale per il paese, ingresso finora seminascosto nella zona a ridosso dell'area Manini. Quest'opera è stata realizzata dagli attuatori del Comparto I e, più in generale, rientra tra quelle previste dal Comune per riqualificare le zone industriali.

— ASSISI —

SIAMO ORMAI alla fase conclusiva per il Puc (Piano Urbano Complesso) di Santa Maria degli Angeli che venerdì prossimo 27 luglio arriverà all'esame del consiglio comunale per il voto definitivo sull'accordo di programma approvato nella conferenza dei servizi tra Comune, Provincia e Regione lunedì scorso. Due 'filosofie' si contrappongono, non da oggi, su questo progetto che l'attuale maggioranza sostiene essere strategico e volano per lo sviluppo della città, mentre l'altra tesi (quella delle minoranze legata alle regole e alla tradizione urbanistica di Assisi) sostiene che si tratta di una "sciagura". Uno scontro che dura ormai da quattro anni e che oggi

Il Piano all'«angelana» in aula fra i contrasti

Catastrofismo dell'opposizione e stizza della Giunta

assume toni ancora più ultimativi. Addirittura catastrofici quelli usati nella conferenza stampa dei responsabili di Ulivo e Mongolfiera che non solo annunciano battaglia in consiglio comunale, ma non escludono ulteriori ricorsi in sede giudiziaria. Il più duro Edo Romoli, estensore nel febbraio scorso di una 'requisitoria' contro il piano in sede di osservazioni,

che oggi ribadisce integralmente. "Una scelta urbanistica devastante - ha detto - che è illegittima sia sotto il profilo urbanistico che del metodo. Tra i misteri che avvolgono questa vicenda c'è ancora da spiegare perché non sia stata mai coinvolta la Soprintendenza ai beni storici e culturali". Sugli aspetti ambientali si è invece soffermato l'avvocato Matarangolo, capo-

gruppo della Mongolfiera, per sottolineare che l'intervento non tiene in alcun conto del fatto che il territorio di Assisi è patrimonio dell'Unesco".

QUINDI Claudio Passeri ha voluto evidenziare che questo progetto non tiene conto dei parametri del Prg e stravolge le regole dettate anche dalla Regione rappresen-

tando un grave strappo all'identità di un territorio cresciuto finora in maniera equilibrata come è quello di Santa Maria degli Angeli. In questo caso oltre al politico ha parlato anche l'angelano, preoccupato per il futuro della più importante frazione di Assisi. Un intervento 'sproporzionato', ha detto, che si andrà a realizzare dietro alla Basilica francescana. "Qual è - ha concluso Passeri - il pensiero al riguardo delle comunità francescane?".

DRASTICA e ultimativa la replica della Giunta Ricci: «Hanno cercato solo di far perdere tempo (con osservazioni, ben 13, tutte respinte da Regione e Provincia) e bloccare lo sviluppo di Assisi». m.s.

BASTIA

Campus estivi, valvola di sfogo per centinaia di bambini

I CAMPUS estivi sono una realtà che si è andata imponendo da alcuni anni e che impegna l'amministrazione comunale. Non solo vacanze organizzate in loco, ma un servizio offerto alle famiglie e in particolare ai genitori che lavorano, allo scopo di garantire la sorveglianza dei figli nel periodo estivo. Ecco spiegato perché 458 tra bambini e ragazzi partecipano ai centri estivi organizzati dall'amministrazione comunale, fino al 24 agosto. Le attività organizzate dall'assessorato ai Servizi sociali, coordinato dall'assessore Nadia Cesaretti, si svolgono nei centri sociali (XXV Aprile e Borgo I Maggio), nella scuola d'Infanzia di XXV Aprile e nei nidi comunali. Il personale dei centri estivi è qualificato per i compiti affidati e appartiene alle cooperative sociali («La Goccia» e «Punto e a capo») e a due società sportive (Libertas e Gymnica).

GENITORI & FIGLI
L'iniziativa risponde alle esigenze familiari
Giovedì la festa ai giardini pubblici

Riescono, infatti, a svolgere attività diversificate, sia per l'età dei bambini che per i rispettivi interessi: laboratori, attività motoria, piscina, gioco e divertimento.

PER TUTTI i bambini e le loro famiglie è in programma una grande festa giovedì prossimo 26 luglio, alle ore 18 nei giardini pubblici di viale Marconi, dove saranno presentati esempi del lavoro in corso e si potrà assistere ad uno spettacolo di burattini.

M.S.

TODI

«Football Club» Vacanze, tempo scaduto Raduno e progetti

VOLGE al termine la pausa estiva del «Todi Football Club». Dopo i lusinghieri risultati conseguiti nella scorsa stagione agonistica, la squadra si prepara a scendere di nuovo in campo, determinata a centrare gli obiettivi, ambiziosi, che la società sportiva tuderte, rinnovata nel suo organigramma, si è data. Domani il raduno, alle 17,30 presso la sede sociale, e l'inizio della preparazione pre-campionato presso gli impianti sportivi del vicino Comune di Monte Castello di Vibio dove i giocatori si ritireranno come d'abitudine. A comunicarlo è il giovane Claudio Ranchicchio, consigliere comunale e fresco di nomina quale addetto stampa ed organizzazione eventi della società: «Il riconfermato mister Fabrizio Ciucarelli dispone di una rosa sicuramente competitiva, caratterizzata da un'intelaiatura consolidata nella quale sono stati operati importanti innesti». Presidente l'imprenditore Vittorio Valde Aisa, presidente onorario Giuseppe Spazzoni.

TODI

Nuovo laboratorio oleario per l'élite dell'Agraria

DISPORRA' di un nuovo laboratorio oleario l'Istituto tecnico agrario «Ciuffelli» della città. Attraverso il recupero di un immobile esistente presso l'azienda agraria di Bodoglie, adibito a porcilaia ed ormai inutilizzato, la Provincia di Perugia è venuta incontro alle esigenze della scuola di agricoltura più antica d'Italia che, a causa di alcuni dissesti statici verificatisi nel 2002, non poteva più usufruire, per le attività didattiche, del fabbricato-frantoio di viale Montecristo, là dove si trovano anche le aule. Per la redazione del progetto definitivo bisognerà attendere il trasferimento della proprietà alla Provincia e la convocazione della Conferenza dei servizi, ma le linee generali del futuro oleificio sono già note. «Il corpo principale - affermano i tecnici dell'Ente - accoglierà un'area di lavorazione, un'area di vendita e ricezione e una per lo stoccaggio, oltre al ripostiglio, al locale caldaie e servizi per operatori e disabili. A fianco è previsto uno spazio coperto che accoglierà i clienti per lo scarico dell'oliva e la prima lavorazione del processo di estrazione dell'olio». All'interno, invece, verrà creato un corridoio, con vista sull'area di lavorazione, che permetterà agli studenti di seguire le fasi di partecipazione, pur senza parteciparvi attivamente. Illuminazione artificiale, impianto di riscaldamento a radiatori, impianto idrico sanitario ed una piattaforma esterna coperta per lo smaltimento delle acque di lavorazione completeranno il progetto.

«CIUFFELLI»
Scuola specializzata di livello nazionale
Il dissesto del 2002 e i fondi provinciali

Susi Felceti